

Ginezzo, ovvero le prime vacanze dei bambini cortonesi negli anni '20

La "Colonia montana estiva per gli alunni gracili" di Ginezzo fu istituita nel 1924 per l'iniziativa degli insegnanti elementari Galliano Del Soldato, Amedeo Rossi e Ruggero Argentini, naturalmente sotto l'egida del sindaco Corrado Montagnoni e con l'aiuto dell'economista dell'ospedale, il sig. Roberto Bezzi.

Lo stesso maestro Del Soldato, da sempre appassionato di escursionismo e profondo conoscitore delle montagne cortonesi, scelse il luogo dove sarebbe dovuta sorgere la colonia. Così descrive quel periodo il figlio dott. Gian Franco Del Soldato: "Monte Ginezzo, alto 929 metri sul livello del mare, distante 17 chilometri da Cortona, coperto di verdi prati e provvisto di una fresca sorgente e di uno splendido panorama sul Lago Trasimeno. Nei primi anni la colonia è alloggiata sotto tende

molte famiglie poterono permettersi le vacanze estive per i propri figli. Così veniva descritta nella rivista aretina "Diana Fascista" a quattro anni dalla sua istituzione: "La Colonia Montana di Ginezzo, situata in una amenissima località a circa 14 Km da Cortona ed all'altezza di circa 900 metri sul livello del mare, accoglie quest'anno 80 balilla, che nella quiete, ristorante, montagna trascorreranno quasi quaranta giorni ritemperando muscoli e cuori. La colonia organizzata dal Comitato Comunale dell'O.N.B. di Cortona, è diretta, con spirito veramente fascista, dal C.M. Amedeo Rossi coadiuvato per la parte amministrativa dal sig. Roberto Bezzi e per la parte medica dal dott. Dino Aimi e dal dott. Taddei. Una breve visita al Campo da subito la sensazione dell'ordine che vi re-

fero, ridenti di gioventù, ci viene incontro, levando la mano nel saluto di Roma ed assillandoci di domande, riguardanti Cortona, la casa, la famiglia [...] Nelle pareti esterne delle quattro

campo sportivo coi suoi attrezzi ginnastici e, vicino il poligono di tiro a segno, meta prediletta dai colonisti. A destra delle "baracche" è situato il refettorio [...] Dietro i prati, un bosco di



Foto di gruppo davanti alla Colonia: da sinistra Renato Pichi, il Cappellano, Amedeo Rossi, Ruggero Argentini, Galliano Del Soldato e Roberto Bezzi (estate 1932)

baracche che ospitano i cento ragazzi sono ritratti da magistrali pennelli i simboli della nuova Italia. In una volteggiando gli atlantici idrovoltanti; su di un'altra un balilla armato di moschetto è dipinto nell'ombra del glorioso fante d'Italia. e poi navi, treni, mitragliatrici, soldati, bandiere, fasci littori [...] Nel centro, addossato alla "baracca" del Comando, c'è l'altare per la Messa domenicale celebrata dal buon Cappellano, che ogni domenica sale a Ginezzo carico di dolci per i suoi ragazzi. In alto, nella spianata del monte, il

castagni accoglie sotto la sua ombra ospitale i ragazzi che ivi sono condotti a riposare dopo la consumazione del rancio. Ecco come e dove si temprano i soldati di domani, dove si educano le generazioni nuove, dove si cura e si attende al miglioramento della razza [...] La vita a Ginezzo è semplice, militaresca e sana [...] Squilla la tromba nel silenzio serale e di tutto quel gridio festoso e assordante non rimane che un mormorio sommerso nelle baracche: sono i balilla che pregano [...]".

Mario Parigi



Bambini cortonesi in partenza da Piazza Signorelli per Ginezzo (estate 1935)

ospedaliere, residue di guerra, che sono state ottenute in dono dalla Direzione di Sanità Militare di Firenze. Successivamente, verranno costruite solide baracche fornite di tutte le attrezzature necessarie. Il trasferimento dei ragazzi a Ginezzo avviene a piedi dietro ad un grosso carro, con i loro tascapani, guidato da fede. La colonia sarà fruita per anni da tanti ragazzi e apprezzata da tutti i cortonesi. Allorché, nel 1937, verrà organizzata a Roma la <Mostra delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia>, un modellino della colonia di Ginezzo vi troverà il posto d'onore".

Dal 1926 la colonia passò sotto la diretta gestione dell'Opera Nazionale Balilla di Cortona, che ne curò l'amministrazione fino al se-

gna e dell'affettuoso attaccamento ai ragazzi dei dirigenti tutti. La giornata è saviamente divisa tra la cura elioterapica, i giochi individuali e collettivi e le esercitazioni militari".

Sul periodico "Giovinetta" il giovane maestro Giuseppe Favilli nel 1932 scriveva: "La strada è lunga e noiosa ed al viandante, straniero del luogo, fa l'impressione che sia interminabile. Ad un tratto però una svolta più pericolosa delle altre gli rivela un mondo nuovo, un mondo di favola. Dinanzi ai suoi occhi incantati si stendono prati interminabili, biancheggia un pittoresco villaggio di legno cui sovrasta, sventolante nell'azzurro cupo del cielo, la bandiera della Patria [...] Lontano, in basso come uno specchio fatato, il



La tendopoli di Ginezzo (estate 1926)

condo conflitto mondiale. Dopo la liberazione la nuova amministrazione comunale riuscì a tenerla in vita fino alla fine degli anni '40. Buona parte della gioventù cortonese passò quasi tutte le estati della fanciullezza in quella colonia e grazie alla sua realizzazione

Lago Trasimeno riflette il cielo [...] a destra la turrta Cortona guarda la Val di Chiana [...] Il bianco villaggio di Ginezzo, il paradiso estivo dei balilla cortonesi [...] una frotta di piccoli monelli bruciati dal sole, stillanti da tutti i pori una salute di

Incontri musicali

Organizzati dall'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città

Incontri musicali 2003

28 giugno - ore 21

Chiesa della Madonna della Consolazione in Castiglion Fiorentino.

Organo: Gabriele Giacomelli (B.Pasquini, G.F.Haendel, D.Zipoli, E.Provesi, D.Puccini, V.Petrali P. Davide da Bergamo)

12 luglio - ore 19

Chiesa di San Cristoforo in Cortona

Organo: Gabriele Giacomelli (D.Zipoli, G.Muffat, G.F.Haendel, D.Scarlatti, E.Provesi, D.Puccini, G.Verdi)

26 luglio - ore 19

Chiesa del Monastero di Santa Caterina

Organo: Giulio Mercati (D.Scarlatti, J.S.Bach, G.F.Haendel, C.P.E.Bach, C.B.Balbastre, W. A. Mozart, G.Valerj, V.Bellini)

11 agosto - ore 17

Chiesa del Monastero delle Clarisse

Organo: Francesco Tasini
Letto: Lorenzo Cherubini (letture dalla Leggenda di Santa Chiara e dalla Bolla di Canonizzazione di Santa Chiara)

6 settembre - ore 18,30

Teatro Luca Signorelli

Organo: Matteo Galli

Tromba: Gabriele Cassone (G.Fantini, A.Cima, H.Purcell, G.B.Viviani, G.Verdi, S.Friedman, J.B.Arban.)

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche incoming services Toscana

Selezione: agriturismi ville in campagna residenze d'epoca appartamenti nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

Rappresentati procuratori
Sig. Antonio Ricciar

Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 10
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



Libri
in redazione

Natura e Amore riproposti da due poeti neoromantici

Due raccolte di poesie o forse due diari, ognuno con la sua storia e il suo protagonista principale. Gli autori, entrambi così diversi e così simili tra loro, due modi di scrivere diversi, uno più semplice, l'altro più complesso. Entrambi affascinati dalla vita e da tutto quello che nasconde dentro di sé. Ognuno alla ricerca dell'essenza dell'esistenza.

La natura ci è vicinissima. Ha ancora qualcosa da insegnarci, anche se ormai i molteplici impegni che ognuno di noi si assume e si dà grande importanza nel doverli realizzare, sembrano averci allontanato dal vero mondo. Così ce la ripropone Mario Ciofi, autore de *Il melo* (L'Autore Libri Firenze, 2003), che si lascia ancora affascinare dalla natura che vive intorno a lui alla maniera dei vecchi poeti romantici.

Così un semplice albero malato in un parco grida il suo dolore diventando "qualcosa di vivo, / un cavallo, un arto umano, / che lancia un S.O.S. / alla terra e al cielo / e alla cura dell'uomo. / svegliandolo dalla sua distrazione" (Il leccio malato).

L'attenta osservazione delle formiche che non si rilassano in estate, ma corrono qua e là velocemente fa riflettere il poeta "ora so / che anche noi / dovremmo essere solerti / come loro" (Le formiche). Natura e civiltà finiscono con l'incontrarsi, è difficile che non ac-

cada... A volte arrivano anche a confondersi. È luglio, c'è un nuovo albero davanti ad una officina: è diverso dagli altri e fra un misto di stupore ("un albero / con i rami formati / da tubi di scarico") e di tristezza ("un albero già sterile / che non produrrà frutti") il poeta lo descrive.

L'amore invece è il tema dominante dell'opera di Alfredo Ferone, autore de *La memoria orbata* (L'Autore Libri Firenze, 2003).

Amore vissuto ogni volta con intensità, ogni carezza, bacio, abbraccio, perdita lontananza, addio è il succo dell'amore. In un intreccio affascinante che ricorda la gioia della poesia romantica mista al vigore della più elevata poesia erotica il poeta racconta l'amore.

L'incontro fra due amanti, un gioco di sguardi e di carezze "effigiata su d'una tersa superficie / ovale, lasciasti che l'ammirassi, / svestita dalla cinta in giù poc'anzi / che le mie mani risalissero verso le curve dei tuoi larghi fianchi" (Specchio).

La meraviglia davanti ad una donna "anima nuda offesa da uno sguardo / troppo audace" e la successiva preghiera "lascia che l'occhiocchi in istante, / o mai più, femmina impossibile, poc'anzi / d'annunciarmi la mia dannazione eterna".

(Fla)

foto video
Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

soc. coop. a r. l. - via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera

AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

MOLESINI
ENOTECA-WINESHOP

P.zza della Repubblica, 3
CORTONA - Tel. 0575.62544

Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com